

Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2022, n. 2-5814

Legge 234/2021, articolo 1, comma 593. Decreto del Ministero per gli affari regionali e le autonomie n. 0008671-A-31/05/2022. D.G.R. n. 6-5317 dell'8 luglio 2022. Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane. Approvazione scheda e richiesta trasferimento alla Regione Piemonte della quota spettante.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, in particolare all'articolo 1, comma 593, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, prevede:

- l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un Fondo da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane”, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;
- che tale Fondo sia utilizzato per finanziare i seguenti interventi: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento.

Preso atto che il Decreto del Ministero per gli affari regionali e le autonomie n. 0008671 – A – 31/05/2022, tra l'altro, prevede che:

- siano ripartite alle Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, destinando alla Regione Piemonte una quota fissa (riparto dell'80% del Fondo) pari a € 7.414.902,40 ed una premialità (riparto del 20% del Fondo) pari a € 1.853.725,60;
- la premialità sia erogata alle sole Regioni che cofinanziano con risorse finanziarie proprie, per un importo almeno pari alla premialità stessa, le azioni di cui all'articolo 1, comma 593 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (articolo 2, comma 3);
- le risorse del Fondo siano trasferite alle Regioni su specifica richiesta da inviare al Dipartimento degli affari regionali e le autonomie sulla base di un format comunicato dal medesimo Dipartimento (articolo 2, comma 5).

Premesso, inoltre, che la D.G.R. n. 6-5317 dell'8 luglio 2022 con oggetto:”Legge regionale 14/2019, art. 8. Approvazione del Programma annuale di attuazione per la montagna – anno 2022, in coerenza con l'articolo 1, comma 593, della Legge 234/2021” approvava una serie di interventi da attuarsi da parte delle Unioni montane piemontesi e destinava alla loro realizzazione l'importo di 2.364.284,36 €, ottemperando in tal modo alla richiesta del Ministero per gli affari regionali e le autonomie di cofinanziare, per un importo almeno pari alla premialità, le azioni di cui al sopra richiamato comma 593.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della Montagna, al fine di poter procedere a richiedere al Dipartimento degli affari regionali e le autonomie il trasferimento a favore della Regione Piemonte dell'intera quota spettante del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per l'anno 2022, inclusa la premialità, per l'importo complessivo di € 9.268.628,00:

- si conferma che con la suddetta D.G.R. n. 6-5317 dell'8 luglio 2022 è stato disposto il cofinanziamento regionale delle azioni di cui al più volte citato comma 593, ricorrendo alle risorse del fondo regionale per la montagna – cap. 151888 del Bilancio gestionale finanziario 2022-2024 (impegno n. 10984/2022), per un importo pari ad euro 2.364.284,36, in coerenza con il criterio sulla premialità di cui al suddetto articolo 2, comma 3 del D.M.;
- si è provveduto alla compilazione della “Scheda recante modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma (articolo 2, comma 6, DM 30 maggio 2022)”, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con puntuale riferimento alle azioni da realizzarsi con le suddette risorse nazionali.

Sentita in data 19 ottobre 2022, per le finalità di cui al comma 5 dell'articolo 2 del DM 31 maggio 2022, la Conferenza dei Presidenti delle Unioni montane di cui alla D.G.R. n. 3-1488 del 12 giugno 2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di Legge

delibera

- nell'ambito del comma 593, dell'articolo 1, della Legge 234/2021, in attuazione al Decreto del Ministero per gli affari regionali e le autonomie n. 0008671 – A – 31/05/2022 ed in conformità alla D.G.R. n. 6-5317 dell'8 luglio 2022 che ha disposto il cofinanziamento regionale delle azioni di cui al suddetto comma 593 mediante le risorse del fondo regionale per la montagna, per un importo pari ad € 2.364.284,36, in coerenza con il criterio sulla premialità di cui all'articolo 2, comma 3 del medesimo D.M.:

di approvare la “Scheda recante modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma (articolo 2, comma 6, DM 30 maggio 2022)”, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di richiedere al Ministero degli affari regionali e le autonomie il trasferimento alla Regione Piemonte dell'intera quota spettante del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per l'anno 2022, inclusa la premialità, per un importo complessivo di € 9.268.628,00;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 sul sito Ufficiale della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)

Allegato

Scheda recante modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 6, DM 30 maggio 2022)

Modalità di impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - anno 2022

Sezione 1. Anagrafica generale

REGIONE PIEMONTE

IBAN CONTO DI TESORERIA DELLO STATO

IT 27 J 0100 00324 51143 00031930

Sezione 2. Referente della *governance* delle azioni

Referente responsabile della *governance* interno all'amministrazione regionale

Nome e cognome: Ing. Stefania Crotta

Indirizzo e-mail: territorio-ambiente@regione.piemonte.it

Numero di telefono : 011/4321413

Indirizzo e cap: Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO

Sezione 3. Azioni da finanziare (art. 1, comma 2, DM 30 maggio 2022)

(Indicare gli ambiti di intervento prescelti descrivendo sinteticamente le azioni e gli obiettivi generali e specifici che le stesse possono contribuire a raggiungere per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna)

a) Azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani anche attraverso la realizzazione delle Green Community

Le risorse FOSMIT 2022 saranno destinate a cofinanziare delle proposte di **green communities**, in attuazione della L.R. 14/2019 "Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna", in particolare dell'art. 30:

(Green communities, cooperative di comunità, comunità energetiche)

1. La Regione sostiene la realizzazione, sul territorio montano, di green communities, cooperative di comunità, comunità energetiche finalizzate a valorizzare in modo integrato e sostenibile il proprio patrimonio socio-culturale, economico, ambientale ed energetico, anche avvalendosi dell'ausilio delle nuove tecnologie abilitanti quali la banda ultra larga.

2. Mediante apposite risorse stanziato nell'ambito del fondo regionale per la montagna di cui all'articolo 11, la Regione può sostenere la realizzazione, a cura dell'unione montana, di un piano di sviluppo sostenibile a livello vallivo e l'eventuale messa in opera degli interventi in esso previsti.

Grazie al recente bando PNRR M2C1 Inv. 3.2 GREEN COMMUNITIES, approvato con decreto n. 0010468 -A- 30/06/2022 dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in Regione Piemonte si sono costituite 13 realtà di Green Communities composte da un minimo di 8 ad un massimo di 27 Comuni, oltre che dalle Unioni Montane ricadenti sul territorio. L'elevato numero di proposte presentate è cartina tornasole di come il territorio legga come un'opportunità affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile attraverso delle strategie territoriali.

OBIETTIVO: valorizzare le aggregazioni che si sono formate sul territorio ai fini di attuare delle strategie territoriali volte allo sviluppo sostenibile dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale delle aree montane.

Nell'ambito delle Green communities si finanzieranno i seguenti interventi:

- a) la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale;
- b) la gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
- c) la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i micro-impianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;
- d) lo sviluppo di un turismo sostenibile;
- e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
- f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
- g) lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production);
- h) l'integrazione dei servizi di mobilità;
- i) lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile.

b) Interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi compresi quelli idroelettrici

c) Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani

d) Progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno
e) Misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economica o sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile
f) interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione
g) Iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori

Sezione 3.1. Modalità di impiego delle risorse spettanti (articolo 2, comma 1, del DM 30 maggio 2022)

(Descrivere sinteticamente le modalità di attuazione delle azioni e/o dei progetti da finanziare (gara, bando, etc...) indicando eventuali soggetti attuatori (ad es. Unioni di comuni montani, comunità montane, aziende sanitarie locali, ...) nonché l'eventuale carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale, o di continuità delle azioni già attivate sui territori interessati rispetto all'ambito prescelto, nonché i risultati attesi in termini di benefici per il territorio)

Modalità di attuazione:

Con successiva e specifica Delibera di Giunta Regionale verranno definiti i criteri per selezionare le Green Communities oggetto di finanziamento.

Le risorse del FOSMIT 2022 verranno trasferite alle Unioni Montane capofila delle Green Communities beneficiarie che, in qualità di soggetti attuatori, saranno responsabili dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle strategie territoriali.

I trasferimenti delle risorse da Regione Piemonte ai soggetti attuatori avverranno dietro presentazione di relazioni attestanti l'avanzamento dei lavori e il rispetto del cronoprogramma previsto nei piani di azione. Regione Piemonte avrà un ruolo di coordinamento, affiancamento e animazione delle Green Communities.

Soggetti attuatori:

Unioni di comuni montani

Innovatività e risultati attesi:

- integrazione tra politiche nazionali e regionali, complementarietà delle risorse di diverse programmazioni per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dei territori montani;
- valorizzazione dello sforzo progettuale dei raggruppamenti dei comuni presentati sul bando PNRR;
- velocità di attivazione delle azioni e rapidità di spesa delle risorse;
- sviluppo di modelli organizzativi finalizzati a raggiungere obiettivi territoriali e a superare i limiti della frammentazione amministrativa caratterizzante i territori montani;
- implementazione di una strategia di equilibrio urbano-rurale integrata che coinvolga le molteplici componenti del territorio, non limitata alla sola gestione delle risorse ma mirata ad interessare anche le diverse attività antropiche (turistiche, aziendali e di impresa, agricole, ecc.);
- garantire il mantenimento dei servizi ecosistemici, la promozione di un'economia sostenibile dei territori, il rafforzamento della consapevolezza e del senso di appartenenza nelle comunità locali, incrementando conoscenza, esperienze culturali ed estetiche capaci di accorciare le distanze anche fisiche tra ambiente rurale e ambiente urbano, sedimentando il rapporto di sussidiarietà tra territori.

Sezione 4. Cofinanziamento delle azioni ai fini del riconoscimento della premialità (art. 2, comma 3, del DM 30 maggio 2022)

(La premialità è erogata, nella misura indicata dall'art. 2, comma 3, DM 30 maggio 2022, solo in caso di cofinanziamento delle azioni da realizzare con risorse finanziarie di diversa fonte, di importo almeno pari alla premialità stessa)

Cofinanziamento delle Attività	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Entità della premialità in euro (da colonna d) della tabella di cui all'articolo 2, comma 1, del DM 30 maggio 2022 (euro))	1.853.725,60 euro
Entità del cofinanziamento	2.364.284,36 euro
Fonte del cofinanziamento	Importo di ciascun cofinanziamento

<p>1) Fondo regionale montagna (L.r. 14/2019) . D.G.R. n. 6-5317 dell'8 luglio 2022 (impegno n. 10984/2022) <i>Importo destinato all'attuazione del Programma annuale per la montagna 2022</i></p>	<p>2.364.284,36 euro</p>
<p><i>Coerenza del cofinanziamento con gli ambiti di intervento</i></p>	<p>Con D.G.R. n. 6-5317 dell'8 luglio 2022 è stato approvato il Programma di attuazione per la montagna per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 8 della L.r. 14/2019 e in coerenza con l'art. 1, comma 593, della legge 234/2021. Beneficiarie del contributo sono le Unioni montane che presentano proposte progettuali sulle seguenti macrolinee di azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Interventi di sistemazione del territorio montano (Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani, finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali) 2) Mantenimento dei servizi essenziali (Iniziative progettuali a favore della popolazione residente nei territori montani e rurali svantaggiati con particolare attenzione ai servizi scolastici, socio assistenziali ed ai trasporti) 3) Interventi finalizzati alla crescita e allo sviluppo economico-sociale dei territori montani, nonché volti a contrastare lo spopolamento dei territori montani di cui ai seguenti articoli della l.r. 14/2019: - art. 22 (Turismo sostenibile in ambiente montano) - art. 23 (Turismo sportivo in territorio montano) - art. 26 (Sviluppo dei servizi digitali) - art. 27 (Accesso ai servizi televisivi, postali e della telefonia mobile) - art. 28 comma 2 lett. c) - manutenzione straordinaria dei beni pubblici già esistenti - art. 29 (Valorizzazione delle risorse energetiche locali) - art. 30 (Green communities, cooperative di comunità, comunità energetiche)

<p>Sezione 5. Piano finanziario <i>(Il piano finanziario dovrà essere suddiviso per azioni)</i></p>	
<p>Tipologia di azione:</p> <p>1) <i>Cofinanziamento Green Communities</i></p>	<p>Allocazione stimata delle risorse:</p> <p>1) 9.268.628,00 € di cui 7.414.902,40 € quota fissa + 1.853.725,60 € premialità</p>

Sezione 6. Cronoprogramma

(Indicare le specifiche attività da svolgere per la realizzazione delle azioni e la durata di ciascuna in termini di mesi)

Gennaio - giugno 2023:

- DGR di approvazione dei criteri per il cofinanziamento delle Green Communities
- individuazione dei soggetti attuatori (Unioni Montane capofila dei progetti cofinanziabili)
- trasferimento di un anticipo del 10 % delle risorse ai soggetti attuatori ad avvenuta selezione dei beneficiari;

Luglio 2023 – giugno 2025:

- trasferimento di tranches intermedie ad avvenuta e documentata presentazione di S.A.L.;

Luglio 2025- marzo 2026:

I Progetti, in tutte le loro componenti progettuali e di interventi, dovranno essere interamente realizzati e completati entro il termine perentorio del 31 marzo 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR e secondo le fasi attuative che risulteranno indicate nelle proposte progettuali ammesse a finanziamento.

Aprile 2026 – dicembre 2026:

rendicontazione delle spese ai soggetti intermedi ed erogazione del saldo alle Unioni Montane da parte di Regione Piemonte.

Luogo e data

Firma